


**IMMEDIATA ESECUZIONE**

**ORIGINALE**

<p><b>Riservato al Settore proponente</b>                  SETTORE N. STAFF SEG. GEN                  Rep. n. <u>01</u> data <u>06-02-2015</u></p>		<p>INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI                  In data _____ Prot. N° _____                  L'Impiegato Responsabile _____</p>
<p><b>RISERVATA ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE</b>                  Proposta n. <u>15</u> del <u>06-02-2015</u></p>		

# COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

<p>N. <u>24</u> del Reg.                  Data <u>11 FEB. 2015</u></p>	<p>OGGETTO: <u>Aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con allegato Piano Triennale della Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015 - 2017.</u></p>
<p>Parte riservata all'Ufficio Ragioneria  <b>Bilancio anno</b> _____                  ATTO n. _____ - Titolo _____                  Funzione _____ - Servizio _____                  Intervento _____ - Capitolo n. _____</p>	<p style="text-align: center;">NOTE</p> <p>Visto l'Assessore _____</p>

L'anno duemila quindici il giorno undici del mese di febbraio alle ore 24,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori.

				PRES.	ASS.
1	<b>Sindaco</b>	<i>Lo Biundo</i>	<i>Salvatore</i>		+
2	<b>Vice Sindaco</b>	<i>Denaro</i>	<i>Giovanni</i>	+	
3	<b>Assessore</b>	<i>Campione</i>	<i>Diego Fernando</i>	+	
4	<b>Assessore</b>	<i>Pantaleo</i>	<i>Giovanni</i>	+	
5	<b>Assessore</b>	<i>Provenzano</i>	<i>Giovanni</i>		+
6	<b>Assessore</b>	<i>Albiolo</i>	<i>Gioacchino</i>	+	
7	<b>Assessore</b>	<i>Di Trapani</i>	<i>Giusy</i>	+	
<b>Vice Sindaco</b>				5	2

**Vice Sindaco**  
**Avv. Giovanni Roberto**

Presiede il ~~Sindaco~~ **Dott. Salvatore Lo Biundo** e partecipa il Segretario Generale **Dott. Vincenzo Pioppo**.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Il Segretario Generale sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione: "Aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con allegato Piano Triennale della Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015 - 2017"**

**PREMESSO:**

- che la legge 6 novembre 2012, n.190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", che è stata adottata all'interno di un ampio quadro di provvedimenti normativi attuativi di obblighi assunti dall'Italia nell'ambito del diritto internazionale, tra cui la Convenzione dell'ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003, ratificata con legge 3 agosto 2009, n.116, introduce l'obbligo in capo a ciascuna amministrazione pubblica di attuare una attività di pianificazione di respiro triennale per la prevenzione della corruzione, e disciplina le competenze dei soggetti a vario livello coinvolti, gli adempimenti, i contenuti minimi dei piani e le sanzioni;
- nel rispetto dell'autonomia normativa delle autonomie locali, il comma 60 dell'art. 1 della legge demanda ad apposite intese da siglare in sede di Conferenza unificata tra Governo e rappresentanze delle autonomie locali la definizione degli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, per la "*piena e sollecita attuazione*" da parte degli enti locali degli adempimenti finalizzati "*alla definizione del piano triennale di prevenzione della corruzione*";
- che l'intesa, sottoscritta in data 24 luglio 2013, prevede che "*in fase di prima applicazione gli enti adottano il Piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2014 e contestualmente provvedono alla loro pubblicazione sul sito istituzionale*";
- che la CIVIT, con deliberazione n.72/2013, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), che contiene le linee guida per la redazione dei piani di prevenzione della corruzione.

**CONSIDERATO** che il *Piano della prevenzione della corruzione* è lo strumento attraverso il quale ciascuna pubblica amministrazione sistematizza un processo finalizzato a formulare e codificare una strategia di prevenzione della corruzione.

**DATO ATTO:**

- che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è stato predisposto nel rispetto dei principi e della metodologia contenuti nel citato P.N.A. e nell'intesa del 24 luglio 2013 nonché in ossequio alle indicazioni nel tempo emanate dall'A.N.A.C. (già CIVIT) e dall'ANCI;
- che il Piano è frutto di un'attività di mappatura dei processi e di conseguente valutazione di esposizione al rischio corruttivo di ciascun processo condotta dal Responsabile della prevenzione della corruzione collaborato dai Responsabili di Settore titolari di P.O.;
- che l'avvio dell'iter di predisposizione del piano e l'attività di mappatura dei processi è stata sottoposta a procedura di consultazione pubblica cui non è seguita alcuna osservazione.

**VISTA** ed esaminata la proposta di aggiornamento al Piano Triennale della Corruzione e dell'Illegalità (Allegato A) facente parte del presente atto;

**RITENUTO** di procedere nel contempo all'aggiornamento del Programma della Trasparenza e l'Integrità 2014/2016, procedendo a far propri gli obblighi di trasparenza nei modi e nei termini meglio elencati nella delibera ANAC n. 77/2013;

## **RICHIAMATI:**

- la deliberazione di G.M. n. 15 del 31.01.2014 con oggetto "Adozione Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici";
- il Programma Triennale della Prevenzione della Corruzione 2014/2016 approvato unitamente al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016 con deliberazione di G.C. n. 17 del 31/01/2014;
- la determinazione sindacale n. 15 del 02.04.2013, con la quale è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione, il Dott. Vincenzo Pioppo, Segretario Generale del Comune;
- la determinazione sindacale n. 73 del 18.12.2103 di nomina del Responsabile per la trasparenza del Comune di Partinico;

**RITENUTO** che le misure previste nel P.T.P.C e nel P.T.T.I. 2014/2016 conservino la loro validità ed efficacia, necessitando solamente di talune implementazioni ed integrazioni finalizzate a migliorarne la concreta portata applicativa, giusta scheda allegata segnata di lettera A);

**DATO ATTO** che sulla presente proposta di deliberazione deve essere acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, come recepito dalla l.r. 48/1991 e successivamente integrato dalla l.r. 30/2000;

**Visto** il d.lgs. 267/2000;

**Visto** l'O.R.EE.LL. nel testo vigente;

**Vista** la L. n. 190/2012;

**Visto** lo Statuto comunale;

## **PROPONE**

1. **Di Dare Atto** che, sulla scorta dell'orientamento espresso dall'A.N.A.C nella delibera n. 12/2014, la competenza all'approvazione ed all'aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità e del Programma Triennale della Trasparenza è demandata alla Giunta Municipale;
2. **Di Approvare** gli aggiornamenti annuali al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2015/2017, la cui scheda segnata di lettera A) si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e al Piano Triennale della Trasparenza e Integrità 2015/2017, allegato B);
3. **Di Dare Atto** che, per quanto non oggetto di aggiornamento ed implementazione, resta fermo il contenuto del P.T.P.C. e del P.T.T.I. 2014/2016;
4. **Di Disporre** la pubblicazione del Piano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Ente;
5. **Di Trasmettere** copia del piano ai Responsabili di Settore, al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Collegio dei Conti ed al Nucleo di Valutazione.

**Vista** la superiore proposta, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 Agosto 2000 n.267 e s.m.i.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dott. Vincenzo Pioppo**



## LA GIUNTA MUNICIPALE

**VISTA** la superiore proposta;

**PRESO ATTO** che la stessa è correlata dal regolare visto di Regolarità Tecnica;

**VISTA** la normativa che regola la materia;

**RITENUTA**, pertanto, meritevole di accoglimento;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi nei modi e termini di Legge;

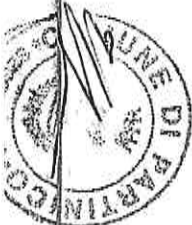
### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la superiore proposta rendendola in tal maniera propria e che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

Successivamente, on analoga votazione espressa sempre in forma palese,

### **DICHIARA**

il presente Atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**, al fine di darne immediata esecuzione.



## Allegato A

L'aggiornamento del Piano Triennale della Corruzione, relativamente al triennio 2015/2017, prevede espressamente che si soddisfino le seguenti esigenze:

- un monitoraggio più attento del rispetto dei termini procedurali;
- un monitoraggio scrupoloso dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- l'individuazione di ulteriori procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Essendo, per sua natura, il Piano anticorruzione uno strumento di *risk management*, è necessario procedere costantemente alla mappatura del rischio e alla gestione dello stesso attraverso momenti articolati come:

- identificazione delle nuove aree di rischio;
- individuazione dei processi sensibili;
- fissazione di protocolli operativi e la loro articolazione in procedure.

Si procederà all'attivazione di un nuovo tipo di "*controllo sociale*", da realizzare attraverso l'accesso civico e si abiliteranno nuovi meccanismi di partecipazione e di collaborazione tra la Pubblica Amministrazione e cittadini.



## Allegato B

Con il precedente Programma 2014/2016 l'Ente ha inteso, in primo luogo, adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013, al fine di dare un significato pieno al concetto di "accessibilità totale" dei dati di cui l'Amministrazione è in possesso, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto e di protezione dei dati personali, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e, al tempo stesso, in base ai principi ed alle disposizioni contenute nella L. n. 190/2012, la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità.

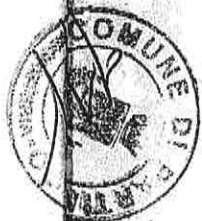
A tal fine, l'Amministrazione ha profuso in questo ultimo anno un particolare impegno nell'aggiornamento costante del sito internet istituzionale e di conseguenza della sezione "Amministrazione Trasparente", per renderne i contenuti maggiormente accessibili e fruibili all'utente.

Rispetto al precedente Programma, dunque, non si rilevano sostanziali cambiamenti da evidenziare se non la rivisitazione di alcune modalità organizzative inerenti l'attuazione e il monitoraggio alla luce dell'esperienza derivante dal trascorso anno di applicazione della disciplina.

Il presente aggiornamento infatti, presenta solamente alcune novità, tra le quali:

- la predisposizione di appositi modelli per la raccolta delle informazioni che permetteranno di procedere costantemente ad una accurata mappatura dei procedimenti amministrativi di competenza degli uffici al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 35 del D. lgs. n. 33/2013 relativi alla pubblicazione delle varie tipologie di procedimento di competenza dei singoli Settori;
- la previsione, quale misura ulteriore di diffusione interna, della divulgazione/condivisione, via e mail o tramite la rete intranet dell'Ente, di aggiornamenti sulle novità normative in materia, sullo stato di attuazione del programma, di iniziative in materia, delle buone pratiche raggiunte.

L'aggiornamento del Programma sulla Trasparenza punta alla prosecuzione dell'attività intrapresa, in un'ottica di costante implementazione e ulteriore miglioramento, anche al fine di superare le criticità rilevate nell'anno trascorso, e pur sempre nell'intento di assicurare il principio di "accessibilità totale alle informazioni".



IL SINDACO  
Dott. Salvatore Lo Bello  
Dott. Giovanni Roberto Denaro

L' ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Vincenzo Pioppo



## REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Pubbl. N.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 11.3 FEB. 2015. all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Vincenzo Pioppo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ;

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, comma 2, L. R. n. 44/91);

\_\_\_\_\_ ;

Data

11 FEB. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Vincenzo Pioppo